



DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 41 n. 03

del 10/03/2017

LA CRISI DI FERRARA FOOD

Ferrara 10/03/2017 – Ammonta a quasi undici milioni di euro il debito di Ferrara Food nei confronti delle aziende agricole che hanno conferito pomodoro da industria nel corso della campagna 2016. Attualmente l'azienda di trasformazione, che assorbe quasi il 40% del pomodoro del distretto produttivo ferrarese, ha pagato agli agricoltori solo il prodotto consegnato a luglio, ma mancano all'appello i conferimenti, ben più "pesanti", di agosto e settembre. Una situazione di forte crisi per il comparto, che occorre risolvere al più presto, attraverso un tavolo di concertazione istituzionale che riesca a salvare l'azienda, il reddito delle aziende e un intero distretto produttivo. "Dopo aver monitorato con attenzione l'evoluzione della crisi di Ferrara Food iniziata nei mesi scorsi - sottolineano Confagricoltura Ferrara e Cia Ferrara - è certamente arrivato il momento di sollecitare lo sblocco di questa situazione di stallo e il pagamento del dovuto alle aziende agricole che hanno conferito pomodoro nel 2016. Questo è il nostro primo e importante obiettivo a brevissimo termine. Ma esiste anche un obiettivo più ampio e a lungo termine per riuscire a salvare un intero comparto produttivo. Per i produttori il fallimento e la chiusura dello stabilimento di Argenta significherebbe non avere un'alternativa sul territorio per conferire il pomodoro, un conseguente abbandono della coltura e la

perdita di una importante possibilità di reddito. Lo stabilimento di Ferrara Food fornisce lavoro a molte persone, dal personale fisso a quello stagionale, e la sua chiusura porterebbe a una perdita consistente di posti di lavoro sul territorio. Non dimentichiamo, infine – concludono Confagricoltura e Cia di Ferrara – che il comparto ferrarese del pomodoro è un modello etico di produzione per altre realtà, come quelle del Sud, dunque un esempio per l'intera produzione italiana di pomodoro da industria". Lo scorso 20 febbraio l'Assessore all'agricoltura Simona Caselli, su richiesta di Confagricoltura Ferrara e CIA Ferrara, ha convocato un tavolo di concertazione istituzionale al quale hanno partecipato le Organizzazioni agricole ferraresi, i vertici dell'azienda, le OP conferenti, il Presidente dell'OI Pomodoro Rabboni, l'amministrazione del Comune di Argenta ed il Presidente dell'Unione Valli e Delizie Minarelli. Nella consapevolezza che la chiusura dello stabilimento provocherebbe la perdita di una importante opportunità di reddito per gli agricoltori ed un durissimo colpo per l'economia del territorio, l'Assessore ha affermato che la Regione è pronta a fare il massimo sforzo per garantire a Ferrara Food la prosecuzione dell'attività ed arrivare in tempi brevi alla sottoscrizione dei contratti di coltivazione in vista delle imminenti semine per la campagna 2017. *(Agrinotizie 028)*

CORSO DI FORMAZIONE "MASSIMO ZAGHI"

Ferrara 10/03/2017 – La Federazione Italiana Impresa Agricola Familiare, unitamente ad Agriturist, ha organizzato una serie di incontri sindacali di carattere formativo, della durata di due giorni, rivolto alle imprese a conduzione familiare e ai proprietari di Agriturismi, che ha visto coinvolti i livelli nazionali e territoriali dei due sindacati. Il primo dei 5 incontri itineranti si è tenuto giovedì 9 e venerdì 10 febbraio presso la Sede di Confagricoltura Ferrara, ed è stato curato dal Presidente Provinciale di Agriturist Paola Pedroni e dal Presidente Provinciale di FIIAF Ettore Bellettato. Le altre sessioni si sono svolte a Milano, Foggia, Cosenza e Roma. "Le PMI agricole hanno fame di ricerca e di innovazione e voglia di crescere. L'innovazione sta diventando infatti uno dei fattori più importanti per assicurare un futuro alle imprese agricole, migliorando la loro competitività economica e garantendo al contempo l'uso sostenibile delle risorse; prioritaria è la

formazione dei nostri imprenditori, soprattutto i più giovani", questo un inciso dell'intervento del Presidente Nazionale della Federazione Italiana Impresa Agricola Familiare, Roberto Poggioni che a Ferrara ha aggiunto: "Questo ciclo di incontri di formazione sul territorio nazionale sviluppa in particolare il tema della comunicazione e della gestione delle relazioni in ambito sindacale, nonché l'approfondimento del modello organizzativo a rete, che caratterizza l'Associazione per una visione imprenditoriale e strategica puntata alla crescita ed allo sviluppo dell'impresa". A Ferrara hanno partecipato numerosi imprenditori associati F.I.I.A.F. e Agriturist provenienti dalla nostra provincia e da Ravenna, Modena, Bologna, Padova, Udine e Rovigo. Relatori delle giornate l'avvocato Francesca Tascone, Direttore area legale e reti di imprese di Confagricoltura e Andrea Pucci, Psicologo del lavoro e psicoterapeuta. Pier Carlo Scaramagli, Presidente di

Confagricoltura Ferrara, ha aperto i lavori ringraziando i dirigenti nazionali di FIIAF e di Agriturist per aver deciso di dedicare gli incontri al ricordo del compianto Massimo Zaghi, associato a Confagricoltura Ferrara e già componente della Giunta Esecutiva dal 2004 al 2009. All'interno dell'Impresa Familiare Coltivatrice, Zaghi aveva ricoperto

la carica di Vice Presidente della sezione provinciale di Ferrara dal 1998 al 2000, poi Presidente dal 2001 al 2012 e di nuovo Vice Presidente dall'anno successivo. Dal 2014 fino alla sua prematura scomparsa avvenuta lo scorso ottobre, era stato Vice Presidente nazionale del suddetto sindacato. (Agrinotizie 029)

ABILITAZIONE ALL'USO DEI TRATTORI AGRICOLI: PROROGA DEI TERMINI

Ferrara 10/03/2017 – A seguito della conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante "Proroga e definizione di termini", mediante l'inserimento di un comma aggiuntivo all'art. 3 (art. 3, comma 2-ter), è stato introdotto il differimento al 31 dicembre 2017 del termine per l'entrata in vigore dell'obbligo dell'abilitazione all'uso dei trattori agricoli o forestali, ex Accordo CSR 22 febbraio 2012, termine che, nella normativa finora vigente, risultava scaduto al 31 di-

cembre 2015. E' stato disposto altresì che entro 12 mesi dal suddetto termine del 31 dicembre 2017, siano effettuati i corsi di aggiornamento previsti dal citato Accordo per i lavoratori del settore agricolo che, alla data di entrata in vigore del medesimo Accordo, fossero in possesso di esperienza documentata almeno pari a 2 anni: il termine per svolgere i corsi di aggiornamento previsto entro il 12 marzo 2017, viene, quindi, ora prorogato al 31 dicembre 2018. (Agrinotizie 030)

RINNOVATO IL CCNL QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI

Ferrara 10/03/2017 – Nella tarda serata di giovedì 23 febbraio, a Roma presso la sede di Confagricoltura, è stato sottoscritto il Verbale di Accordo per il rinnovo del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli per il quadriennio 2016-2019. E' stato concordato un aumento retributivo del 2,5 per cento in unica soluzione con decorrenza 1° gennaio 2017; nulla è stato riconosciuto per l'anno 2016, né è stata prevista alcuna una tantum per i periodi di carenza. Per quanto riguarda l'orario di lavoro, è stata estesa la possibilità di utilizzare l'orario modulare o mul-

ti periodale, ossia quella forma di orario flessibile che consente in certi periodi dell'anno di superare l'orario ordinario senza corresponsione di maggiorazioni, con tetto annuo delle ore utilizzabili fissato a 85, mentre è stata ampliata la possibilità di ricorrere al lavoro straordinario, attraverso l'elevazione dei limiti giornalieri (da 2 a 3 ore), settimanali (da 12 a 18 ore) e annuali (da 250 a 300 ore). Le norme sull'orario di lavoro, per essere pienamente operative, dovranno essere recepite dai Contratti Provinciali. (Agrinotizie 031)

COLLOCAMENTO DISABILI: PROROGA PER LE AZIENDE CON 15 DIPENDENTI

Ferrara 10/03/2017 – Il 23 febbraio scorso è stata approvata la conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, recante proroga e definizione di termini (cd Milleroroghe). Una delle proroghe previste dal suddetto decreto riguarda lo slittamento dal 1° gennaio 2017 al 1° gennaio 2018 dell'obbligo di assunzione di un lavoratore disabile al raggiungimento del quindicesimo dipendente. Dal 1° gennaio 2017, infatti, i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti non godevano più della franchigia prevista dalla

legge 68/99, che consentiva di "congelare" l'inserimento di un lavoratore disabile finché non fosse effettuata una nuova assunzione. Con l'abrogazione di tale franchigia, pertanto, l'obbligo di assunzione di un lavoratore disabile sarebbe scattata contestualmente al raggiungimento della soglia di 15 dipendenti computabili, indipendentemente dalla necessità dell'azienda di assumere un lavoratore. A seguito della proroga prevista dal decreto Milleproroghe, tale obbligo è differito al 1° gennaio 2018. (Agrinotizie 032)

VIDEOSORVEGLIANZA IN PRESENZA DI LAVORO DOMESTICO

Ferrara 10/03/2017 – L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con una nota dello scorso 8 febbraio, ha chiarito che non occorre l'autorizzazione dell'Ispettorato (o il preventivo accordo sindacale) per installare una telecamera che, indirettamente, controlla l'attività della colf/badante, in quanto il lavoro domestico ha caratteristiche di specialità tali da rendere inapplicabile le norme dello statuto dei lavoratori. Nella suddetta nota, infatti, l'Ispettorato evidenzia che il carattere speciale del lavoro domestico emerge già dalla definizione della fattispecie, che la legge inquadra come attività lavorativa prestata esclusivamente per le necessità della vita familiare del datore di lavoro, il quale è un soggetto privato non organizzato in forma di impresa. Tale semplificazione procedurale, però, non esonera il datore di lavoro

domestico dall'obbligo di rispettare le norme del codice della privacy. Il datore, pertanto, ha l'obbligo di dare l'informativa preventiva ed ottenere il consenso del lavoratore al trattamento dei dati rilevati. Diversamente, nel caso di un'azienda che intenda installare un impianto di videosorveglianza, tale installazione non può aver luogo se non è preceduta da apposita autorizzazione preventiva dell'Ispettorato del Lavoro. Nel caso di installazione delle telecamere in azienda senza la preventiva autorizzazione, oltre alla prescrizione di rimuovere l'impianto audiovisivo entro un determinato termine, la violazione è sanzionata con ammenda da 154 a 1.549 euro o l'arresto da 15 giorni ad un anno, salvo che il fatto non costituisca reato più grave. Qualora, però, nel termine assegnato per rimuovere l'impianto, il datore di lavoro ot-

tenga l'autorizzazione dell'Ispettorato, il datore potrebbe essere ammesso al pagamento della sanzione amministrativa nella misura pari ad un quarto del massimo

dell'ammenda. L'Ufficio Paghe di Confagricoltura Ferrara è a disposizione per eventuali chiarimenti. (Agrinotizie 033)

DIRETTIVA CONTRO L'ABUSO SUI MINORI

Ferrara 10/03/2017 – Si ricorda che il 6 aprile 2014 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 39, relativo alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. Il Decreto prevede che il datore di lavoro che "intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti e regolari con minori" deve acquisire il certificato del casellario giudiziale al fine di verificare l'esistenza di condanne per i reati di prostituzione minorile, pornografia minorile, detenzione di materiale pedo-pornografico, iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, adescamento di minorenni, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il datore di lavoro che non adempia all'obbligo di acquisire il certificato del casellario giudiziale è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000 a euro 15.000. L'obbligo in commento non si applica a tutti i datori di la-

voro, ma solo a quelli che intendano assumere lavoratori per lo svolgimento di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. Il suddetto obbligo scatta, a prescindere dal numero delle occasioni di contatto, quando l'attività è rivolta ai minorenni, non quando è rivolta a una clientela varia e solo occasionalmente a minorenni. Sulla base di questa precisazione, l'acquisizione del certificato penale del lavoratore è obbligatoria solo nei confronti dei soggetti che, per la particolare tipologia di attività o di mansione svolta in azienda, vengono a contatto con soggetti minorenni (ad es. nel caso delle fattorie didattiche). L'obbligo di richiesta del certificato grava sul datore di lavoro e non sul lavoratore e la richiesta deve essere formulata all'Ufficio del Casellario del Tribunale competente attraverso un apposito modello cartaceo. I costi per il rilascio del certificato sono: € 16,00 di bollo e € 3,84 per diritti di segreteria (€ 7,68 in caso di urgenza). Presso l'Ufficio Paghe di Confagricoltura Ferrara è disponibile la modulistica sopra richiamata. (Agrinotizie 034)

SICUREZZA SUL LAVORO INAIL: BANDO ISI AGRICOLTURA 2016

Ferrara 10/03/2017 – In merito al Bando ISI 2016, relativo alla sicurezza sul lavoro, in particolare agli incentivi per l'acquisto di trattori e macchine agricole e forestali, il termine per la partecipazione allo stesso è stato prorogato al 28 aprile 2017, in seguito alla pressante richiesta di Confagricoltura all'Inail. Le difficoltà operative e tecniche riscontrate dalle imprese, infatti, avrebbero rallentato in maniera significativa la partecipazione al bando.

Questi quindi i termini prorogati:

- compilazione domande: 28 aprile 2017
- acquisizione codice identificativo: 5 maggio 2017
- comunicazione del click day: 12 giugno 2017

Due gli assi di finanziamento previsti: 5 M€ destinato a giovani imprenditori agricoli; 40 M€ per tutti gli altri destinatari, per un totale di 45 milioni di euro.

(Agrinotizie 035)

SPESOMETRO 2016 "ESONERATI IVA": INVIO ENTRO IL 20 APRILE

Ferrara 10/03/2017 – Si evidenzia che il prossimo 20 aprile scade l'obbligo di invio telematico all'Agenzia delle Entrate dello "Spesometro" per l'anno 2016 da parte degli agricoltori esonerati dagli adempimenti IVA ai sensi del sesto comma dell'art. 34 del d.P.R. n. 633/1972. Gli agricoltori che nel corso del 2016 sono stati "esonerati IVA", per l'espletamento di detto adempimento potranno avvalersi del Servizio predisposto all'uopo da Confagricoltura Ferrara

rivolgendosi entro il 31 marzo al proprio Ufficio di Delegazione, ovvero direttamente all'Ufficio IVA della Sede Centrale, per il conferimento dell'incarico e la consegna di "autofatture" di vendita, fatture di acquisto e relative note di variazione. Per completezza di informazione, si evidenzia che le scadenze per gli invii telematici degli "Spesometri" sono il 10 aprile per i soggetti IVA "mensili" e il 20 aprile per tutti gli altri soggetti IVA. (Agrinotizie 036)

CONCESSIONI DEL DEMANIO IDRICO PER ARGINI E GOLENE

Ferrara 10/03/2017 – E' opportuno segnalare un'iniziativa di Confagricoltura Emilia-Romagna (in collaborazione con CIA regionale) attuata su sollecitazione di Confagricoltura Ferrara, volta ad ottenere dalla Regione Emilia Romagna una significativa riduzione dei canoni di concessione delle superfici, per lo più a foraggiere, ubicate in golene e arginature, appartenenti al Demanio idrico. Nella comunicazione, trasmessa al Presidente della Giunta Regionale, Stefano Bonaccini, Confagricoltura fa

presente che la crisi di mercato dei prodotti dello sfalcio di dette aree, complice anche la crisi della zootecnia, si sta aggravando, al punto che non sono infrequenti rinunce a concessioni già rilasciate. Sempre nella citata nota, Confagricoltura fa presente che lo sfalcio delle aree del Demanio Idrico, assume un ruolo di "interesse pubblico", garantendo un preziosa manutenzione alle aree in questione. Al punto che se la Regione dovesse assumere in proprio tale attività, si vedrebbe costretta a

stanziare significative somme del proprio bilancio. Per tutti questi motivi, si è chiesto al Presidente Bonaccini

l'esenzione dei pagamenti dei previsti canoni di concessione. (Agrinotizie 037)

CAVALCAVIA FERRARA-MARE E A13

Ferrara 10/03/2017 – A seguito dei recenti incidenti di cui si è occupata la cronaca e che hanno interessato alcuni cavalcavia, la società Autostrade spa ha posto severi divieti di circolazione sui sovrappassi aziendali che attraversano la A13 ed il primo tratto della Ferrara-mare, i quali arrecano non pochi disagi alle aziende agricole. Per questo motivo Confagricoltura Ferrara si è fatta promotrice di un incontro avvenuto nei giorni scorsi presso la Prefettura di Ferrara. Nell'incontro, anche

grazie all'intervento del Prefetto, si è ipotizzata una soluzione tecnica attraverso un percorso condiviso che porterà a risolvere le problematiche di sicurezza che necessariamente devono essere affrontate. In sostanza potranno essere preventivamente autorizzati i mezzi per i quali, date le caratteristiche tecniche di portata e frequenze di transito, saranno adottate particolari prescrizioni nell'utilizzo quali velocità e collocazione centrale rispetto alla carreggiata. (Agrinotizie 038)

POLIZZA RICA VO GRANO

Ferrara 10/03/2017 – Confagricoltura esprime soddisfazione per l'introduzione a titolo sperimentale della polizza ricavi per grano tenero e duro presentata al MIPAAF dal Ministro Maurizio Martina. "E' uno strumento importante, atteso da tempo - commenta Confagricoltura - che potrebbe introdurre elementi di stabilizzazione nei redditi degli agricoltori". Viene sottolineata in particolare l'individuazione della soglia di compensazione al 20% minimo di calo di ricavo, un elemento che l'organizzazione sta chiedendo di inserire,

in ambito di revisione delle regole della PAC da approvare con il regolamento "omnibus", in via estensiva a tutti gli strumenti di gestione del rischio. Ulteriore elemento di grande interesse è lo stanziamento da parte del Ministero di 10 milioni di euro finalizzati ad agevolare la sottoscrizione delle polizze assicurative da parte degli agricoltori. Confagricoltura auspica infine che l'esperimento si riveli di successo e che possa essere esteso ad altri comparti dell'agricoltura italiana. (Agrinotizie 039)

NUTRIE – VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Ferrara 10/03/2017 – Il problema delle nutrie si va facendo sempre più pesante. La loro diffusione, nonostante l'azione di contenimento che ha visto nel periodo aprile-dicembre 2016 i coadiutori impegnati in oltre 1400 uscite, pare inarrestabile. Anche gli interventi sulla stampa confermano tale complessa e pericolosa situazione. Se ne è parlato anche nel corso di un recente e specifico incontro con Nicola Rossi, consigliere provinciale con delega alla caccia e le Organizzazioni Agricole. Si è convenuto sulla necessità, da un lato di continuare l'attività di raccolta delle segnalazioni da parte delle aziende agricole (in tal senso si sollecitano le aziende che lamentano danni o che presentano colonie numerose all'interno delle proprie aziende, di manifestare tali situazioni); dall'altro si è con-

fermata la necessità di aumentare il numero di coadiutori autorizzati, visto che l'attuale numero è insufficiente ad affrontare l'emergenza. A tale proposito va segnalato il prossimo avvio di uno specifico corso di formazione e di abilitazione, al quale sono invitati a partecipare anche gli agricoltori in possesso di licenza di caccia. Ma necessaria è anche una accelerazione normativa: semplificazione delle procedure amministrative che oggi rallentano l'azione dei coadiutori, recupero della figura del cacciatore aziendale, miglioramento delle tecniche ammesse in fase di controllo, ottimizzazione dell'uso delle gabbie, reperimento di risorse adeguate ad affrontare l'emergenza. Di questi temi, il consigliere delegato Rossi si farà presto carico presso l'Amministrazione Regionale. (Agrinotizie 040)

CORSO PREPARAZIONE ESAME COADIUTORE

Ferrara 10/03/2017 – Le Associazioni Venatorie Provinciali di Ferrara (FldC, Arci Caccia, Enalcaccia) organizzano un corso preparatorio per l'esame di coadiutore che inizierà il giorno 11 aprile, per un totale di dodici lezioni che si concluderanno l'11 maggio; le prime quattro lezioni costituiscono la "parte generale" e sono obbligatorie per chi non ha mai partecipato ad un corso da coadiutore; le altre otto costituiscono la parte specifica e sono obbli-

gatorie relativamente solo alla specie per la quale si richiede l'abilitazione. Le domande di adesione devono essere consegnate alla segreteria della FldC (Via F.lli Aveni 35), entro fine marzo, per dar modo di preparare il materiale didattico da consegnare ai partecipanti. Per maggiori informazioni: 0532 299726 - alessandra.ferraresi@regione.emilia-romagna.it

(Agrinotizie 041)